



S.L.A.I. Cobas per il Sindacato di Classe *Coordinamento provinciale di Venezia*

COMUNICATO STAMPA 11-1-2013

NEL MERITO DEI PESSIMI SERVIZI DELLA STAMPA LOCALE DI OGGI 11-1-2013
SULLA LEGITTIMA PROTESTA DEI GIOVANI SOLIDALI E DEGLI OCCUPANTI
DI VIA BORROMINI

Innanzitutto noi denunciemo come provocatoria ogni personalizzazione di queste proteste sulla persona di Paolo Dorigo. A difesa del ns.compagno Dorigo: non sono "blitz di Dorigo" e "Dorigo ex-Br" le notizie che dovrete dare ai cittadini. Primo non c'è stato alcun blitz e secondo Paolo Dorigo non è un ex-br e in genere denuncia per diffamazione chi lo scrive. Peraltro è nuovamente sotto processo per sua richiesta e quindi non esiste allo stato attuale alcuna sentenza che dica che Dorigo Paolo era un militante delle Br. Ed inoltre da ciò è stato più volte anche in precedenza assolto, ricordiamo agli immemori cronisti che Paolo Dorigo è stato prosciolto ben 2 volte da accuse simili costruite dal noto Ganzer.

Quindi precisiamo che i giovani presenti in Comune la sera del 9 NON sono del centro sociale Rivolta.

Secondariamente la lotta degli occupanti di via Borromini dura da 6 mesi e non da 2 e le famiglie occupanti sono senza acqua da 5 mesi.

Terza cosa non c'è stata alcuna interruzione, è stata la giunta che ha deciso di alzarsi e in velocità di chiudersi in una stanza solo perché erano stati esposti due striscioni con scritto Acqua bene comune e La casa è un diritto, basti dire che a Venezia ogni due sedute ci sono due striscioni e le sedute in genere non vengono mai sospese per capire dove sta la "follia" di cui vaneggia la Giantin.

Non si capisce perché i direttori di Gazzettino e Nuova Venezia continuino a dare la penna in materia di via Borromini (che non è una casa Ater) alla Giantin e ad Abbadir che hanno dimostrato in materia assai impreparazione, parzialità e scorrettezze.

Coordinamento provinciale
SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE